



## CORSI DI BENTIVOGLIO

4 maggio 2016

### Identificare i bisogni di cure palliative delle persone con malattia renale cronica avanzata

Le cure palliative, sviluppatesi storicamente per i pazienti oncologici, devono ora affrontare la sfida della presa in carico dei pazienti affetti da malattie cronicodegenerative. Questi pazienti hanno bisogni clinico-assistenziali complessi che necessitano della collaborazione tra gli specialisti d'organo e le équipes di cure palliative. In particolare è necessario individuare possibili risposte clinico-organizzative che coinvolgano i diversi setting assistenziali (ospedale, ambulatorio, hospice, domicilio, residenze sanitarie assistenziali) per garantire un'appropriata continuità assistenziale.

È quindi prioritario avere la possibilità di erogare interventi complessi fortemente integrati e coordinati, finalizzati a soddisfare i bisogni del paziente e della sua famiglia in modo tempestivo e altamente qualificato.

Il primo punto che i professionisti devono affrontare è come identificare i bisogni di cure palliative delle persone con malattia cronica avanzata. È necessario quindi focalizzarsi su **strumenti, procedure e modalità per identificare questi pazienti** e, sulla base dei loro bisogni, sviluppare dei modelli di presa in carico integrata e multiprofessionale.

A livello internazionale ci sono diversi esempi, da semplici *score* prognostici a “*framework*” più strutturati e complessi: ma ci possono davvero essere utili per identificare i bisogni di questi pazienti? E in Italia come si sta affrontando questo problema?

#### FACULTY

**Monica Beccaro**, Responsabile Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, Bentivoglio (BO)

**Roberto Bergia**, già Direttore SC Nefrologia e Dialisi, ASL di Biella

**Guido Biasco**, Direttore Scientifico Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, Bentivoglio (BO)

**Francesca Bonarelli**, Direzione Psicologica, Fondazione Hospice MT.C. Seràgnoli Onlus, Bologna

**Stefano Canestrari**, Professore Ordinario Diritto Penale, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna

**Daniela Celin**, Direttore Sanitario, Fondazione Hospice MT.C. Seràgnoli Onlus, Bologna

**Maddalena Giovannini**, Medico Hospice Bentivoglio, Fondazione Hospice MT.C. Seràgnoli Onlus, Bologna

**Pietro La Ciura**, Direttore SC Oncologia dell'Asl Cuneo 1 - Saluzzo (CN)

**Antonio Santoro**, Presidente della Società Italiana di Nefrologia

**Alessandro Valle**, Responsabile Sanitario – Fondazione F.A.R.O. Onlus, Torino



# Programma

**Mercoledì 4 maggio 2016**

**8:30 – 8:45**

Registrazione dei partecipanti

**8:45 – 9:00**

Presentazione del corso: **Guido Biasco, Monica Beccaro**

## **1 modulo: STRUMENTI, PROCEDURE, MODALITA' PER IDENTIFICARE I PAZIENTI**

**Moderatore: Guido Biasco, Daniela Celin**

**9:00 – 9:30**

Le cure palliative nelle persone con malattia renale cronica: il documento condiviso SICP-SIN

**Antonio Santoro**

**9:30 – 11:30**

Il paziente con malattia renale cronica avanzata: la dimensione del problema

Up-date della letteratura scientifica internazionale: quali strumenti?

Dalla prognosi ai bisogni: identificazione precoce dei pazienti

Modello organizzativo per la presa in carico integrata dei pazienti

**Roberto Bergia**

**11:30 – 11:45 Pausa**

**11:45– 12:30**

Rifiuto o rinuncia dei trattamenti sanitari nell'ambito della malattia renale avanzata

**Stefano Canestrari**

**12:30 – 13:00**

Discussione sui temi principali emersi

**Roberto Bergia, Stefano Canestrari**

**13:00 – 14:00 Light-Lunch**

## **2 modulo: RIFLESSIONI ED ESPERIENZE DALLA PRATICA CLINICA**

**Moderatore: Maddalena Giovannini, Francesca Bonarelli**

**14:00 – 16:00**

Il ruolo dell'equipe di cure palliative in ambito nefrologico

**Pietro La Ciura**

**16:00 – 16:15 Pausa**

**16:15 – 17:30**

*Advanced Care Planning e Shared Decision Making: dalla pratica alla teoria*

**Alessandro Valle**

**17:30 – 18:00**

Discussione finale e *take home message*

**Pietro La Ciura, Alessandro Valle**

# CAMPUS BENTIVOGLIO



RESIDENZE



L'attività formativa ha luogo a Bentivoglio, località a 15 km da Bologna. Il Campus, all'interno del quale si svolge la maggior parte delle lezioni frontali, è costituito da un'area in cui si trovano l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, l'Hospice Bentivoglio e un complesso residenziale destinato all'accoglienza degli studenti. La natura del Campus favorisce lo scambio e la condivisione di conoscenze tra gli ospiti presenti con l'obiettivo di formare nuovi e preparati professionisti delle cure palliative.

La sede didattica è a pochi chilometri dall'autostrada A13 ed è raggiungibile con mezzi pubblici da Bologna.

## L'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI MEDICINA PALLIATIVA

Istituita nel 2006, l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa opera con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura delle cure palliative tramite programmi formativi e di ricerca.

L'Accademia realizza percorsi di apprendimento e approfondimento dedicati all'acquisizione degli strumenti concettuali ed operativi fondamentali per il settore e promuove la ricerca nel campo delle cure palliative con particolare attenzione agli approcci interdisciplinari, all'allineamento delle pratiche cliniche rispetto alla ricognizione scientifica e ai modelli gestionali e organizzativi.

Dal 2011 le attività sono state integrate grazie alla fondazione di una casa editrice, ASMEPA Edizioni, con la quale l'Accademia intende offrire un ulteriore contributo alla divulgazione degli aspetti fondamentali che caratterizzano la medicina palliativa e il settore socio-sanitario.

